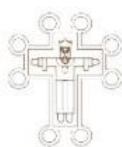




con il patrocinio di



REGIONE
TOSCANA



CISOM



ORDINE DI MALTA
ITALIA
DELEGAZIONE DI PISA



GEOGRAFIE SACRE

PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

LE VIE DELLA FEDE
IL PATRIMONIO CULTURALE
E RELIGIOSO A CAMAIORE

28 Giugno 2025



LE VIE DELLA FEDE

IL PATRIMONIO CULTURALE E RELIGIOSO A CAMAIORE

a cura di Luca Santini
Camaiole

PIEVE DI SANTO STEFANO

Nell'anno 820 un tal Gaiprando che riceveva beni nel Feruniano abitava presso la detta Pieve "*ad Canali prope Plebe sancti Stefani*". Nel 925 il vescovo di Lucca, Pietro, ordinava e nominava prete Benedetto, Pievano della Pieve di Santo Stefano. Nell'anno 984 si ha notizia della circoscrizione plebanale di Santo Stefano che comprendeva nove villaggi: Campomaiole, Nocchi, Torcigliano, Mozzatico, Misciano, Montemagno, Corsanico e Traversaria ad essa sottoposti. Posta in prossimità della via Francigena o Romea, la Pieve di Santo Stefano su cui poggiava l'organizzazione ecclesiastica ed aveva lo scopo di diffondere la fede, possedeva il fonte battesimale, il cimitero e si occupava della riscossione delle decime. Al suo interno interessanti opere di pregio, quali il fonte battesimale ricavato da un sarcofago romano e un dipinto quattrocentesco di Giovanni Battista da Pisa.

CHIESA DI SAN VINCENZO CONFESSORE

Posta all'interno del castello di Camaiole lungo la via centrale, fu costruita sul finire del XV secolo. Nota è la triennale che si svolge nel giorno del Venerdì Santo, senza interruzioni, dal XVII secolo. In tale occasione tutte le vie del centro storico vengono illuminate dai caratteristici lumini ad olio "cincindellori" che rendono omaggio al corteo religioso nel corso del quale vengono portati in processione la statua lignea quattrocentesca del Cristo morto e la statua della Madonna dei Dolori, acquistata sul finire del XVII secolo.

CHIESA DEI SS. ANGELI CUSTODI

Posta nel centro storico in Via XX Settembre già Sesto San Pietro e attualmente chiusa per lavori di restauro. La sua costruzione risale all'anno 1653 grazie all'intervento della Compagnia della Beata Vergine e dell'Angelo Custode anche se i lavori terminarono molto più tardi se ancora nel 1672 si doveva provvedere a coprire il tetto e soltanto nel 1679, come attesta la visita pastorale furono completati i lavori "*... la visita si portò all'oratorio nuovo della compagnia dell'Angelo Custode in detto Castello di Camaiole*".

CHIESA DI SAN MICHELE

Antica chiesa posta nel centro storico, la prima notizia risale all'anno 1180, anche se a pochi metri di distanza era precedentemente attiva un'altra chiesa più piccola datata intorno al IX secolo, i cui resti dell'abside, dell'altare e dei muri perimetrali sono stati casualmente ritrovati qualche decennio fa. La Chiesa di S. Michele intitolata al Santo protettore dei longobardi, è posta sulla via IV Novembre già Sesto san Michele, che si identifica con il percorso francigeno o romeo, percorso intorno al 990 dall'arcivescovo di Canterbury, che citò nel suo diario quale XXVII^a tappa il primitivo borgo di Camaione.

MUSEO DI ARTE SACRA

Il Museo di Arte Sacra è stato istituito negli anni '30 dalla Confraternita del SS. Sacramento in un edificio del XVII secolo e conserva alcune delle opere più interessanti del territorio. Qui sono esposti dipinti, oggetti di oreficeria sacra, arredi e paramenti sacri risalenti a un periodo compreso fra il XIV e il XVI secolo. Tra le più importanti opere esposte troviamo la Vergine Annunciata policroma in legno di Matteo Civitali, la trecentesca Madonna con bambino, pure in legno policromo, un arazzo fiammingo con Scene della Passione (1516) eseguito da Pieter Pannemaker, il polittico di Francesco Anguilla (XIV secolo), una statua lignea di Sant'Antonio Abate del Valdambrino e diversi calici della oreficeria lucchese del XIII e XIV secolo.

CHIESA COLLEGIATA

La chiesa intitolata a Santa Maria Assunta detta anche chiesa grande, in quanto considerata la chiesa principale di Camaione, posta sulla piazza centrale di Camaione, fu costruita intorno alla metà del XIII secolo, quando si ampliò il borgo di Camaione con un progetto a schema preordinato detto "terranuova". A fianco di essa sorge il campanile che nella parte bassa conserva un tessuto murario coevo alla chiesa e nella quale è inglobato e che ebbe anche funzioni civili e militari. La chiesa subì ampie modifiche intorno alla metà del Seicento, quando si provvide ad addossare una facciata barocca nascondendo quella originaria, ripristinata nel 1914 dopo un forte terremoto. Fu eretta in Collegiata agli inizi del XVI secolo. Al suo interno tra le opere più interessanti ricordiamo un cristo ligneo dei primi del Trecento, opera del maestro di Camaione, oltre alla tela posta sull'altare maggiore del Brandimarte, oltre alla tela di Giovanni Marracci e il maestoso organo cinquecentesco restaurato nel Settecento dal Tronci,

CHIESA DEL SUFFRAGIO

Posta sulla Via XX Settembre già Sesto San Pietro, fu eretta per volontà della Compagnia della Buona Morte costruita nel 1632. La chiesa fu benedetta il 26 maggio del 1648. Da una visita pastorale dell'anno 1745 si viene a conoscere che l'oratorio passò alla compagnia della Buona Morte, ed era dedicato a San Francesco e San Filippo Neri i cui altari ornavano la chiesa insieme a quelli di San Tolentino e dell'anime del Purgatorio. Al suo interno si conserva uno stupendo crocifisso ligneo del XVIII secolo e una pala del noto pittore locale, seguace di Pietro da Corona, Giovanni Marracci.

CHIESA DELLA STELLA

Si trova alla parte estrema del centro storico sulla via centrale già Sesto Genovese. Fu costruita, agli inizi del Cinquecento per volontà della Società e Confraternita della Beata Vergine del Rosario o Nostra Donna della Stella, costituita con proprio statuto nel 1490, sebbene l'edificio religioso nel 1535 dovesse essere ancora completato. Sul fianco della chiesa già dal 1361 era presente un ospedale ad uso dei poveri e pellegrini.

CHIESA DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE E DI SAN LAZZARO AI FRATI

La chiesa fu eretta nei pressi dell'antico e trecentesco ospedale di San Lazzaro, nella prima metà del Seicento, su un terreno donato dal Comune di Camaione e sul retro di essa sorse l'ampio complesso conventuale dei frati di San Lazzaro ancora attivo alla metà del Novecento. Di esso si può ammirare lo stupendo chiostro.

CHIESA DELLA BADIA DI SAN PIETRO

Una delle più antiche chiese della Versilia fondata sotto il regno longobardo, nell'anno 761, quando fu eletto il suo abate Alamund. La chiesa, in perfetto stile romanico conserva una copia del polittico il cui originale è stato collocato nel Museo di Arte Sacra. Interessanti i due affreschi trecenteschi di scuola giottesca che si trovano sulle due colonne poste sul lato sinistro. Il primo raffigura Santa Maria Egiziaca e il secondo la SS. Pietà, sulla quale, in quanto prodiga di miracoli, fu costruito nel 1732, intorno ad esso, un altare in marmo bianco opera di Andrea Lazzoni. La chiesa era compresa all'interno del complesso monastico benedettino che ebbe sotto di sé numerose dipendenze e rappresentò il centro religioso più importante del territorio e del quale si conservano ancora evidenti tracce. Soppresso agli inizi del XV secolo il monastero fu gestito dai monaci di San Benedetto e dalla prima metà del XIII dai monaci dell'ordine Florense, seguaci di Gioacchino da Fiore e infine dai frati Agostiniani.

Giugno 2025